

A TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE

ACAP

Associazione delle
Società Concessionarie
di Autostrade Private

AISE

Associazione Imprese
Servizi Elicotteristici

ANIP

Associazione Nazionale Imprese
di Pulizia e Servizi Integrati

ARE

Associazione Imprese Servizi
di Recapito Postale e Parcel

ASSOAMBIENTE

Associazione Imprese
Servizi Ambientali

ASSOPOSTE

Associazione Nazionale
Imprese Servizi Postali

UNIFERR

Unione Nazionale
Imprese di Pulizia Ferroviaria
e Servizi Integrati

UNIPOST

Unione Nazionale
Imprese Portuali

UNIRE

Unione Nazionale
Imprese Recupero

CONFINDUSTRIA

Oggetto: Servizi di cura per l'infanzia e anziani non autosufficienti – Risorse programmate nell'ambito del piano di azione e coesione (PAC).

Il 26 gennaio scorso, sono state adottate da parte dell'Autorità di Gestione, le Linee Guida per Il Riparto del Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, destinato alle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

Il programma ha l'obiettivo di rafforzare la rete dei servizi.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 238 milioni di euro per l'infanzia e a 155 per gli anziani non autosufficienti. Beneficiari del finanziamento sono soggetti pubblici (Ambiti di zona, Distretti sanitari).

I piani di intervento dovranno essere presentati dai beneficiari entro 90 giorni dall'adozione delle Linee Guida e dovranno contenere schede di intervento dettagliate. Nel predisporre il Piano di Intervento e prima della sua approvazione, dovranno essere promossi momenti di confronto con il Partenariato Locale. Il piano, infatti, dovrà essere redatto nella piena consapevolezza delle istanze delle rappresentanze di tutti i soggetti coinvolti.

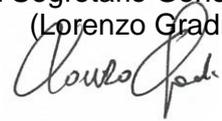
Per quanto riguarda l'infanzia, le azioni ammissibili a finanziamento sono costituite dal sostegno diretto alla gestione di strutture a titolarità pubblica; dall'acquisto di posti-utente in strutture private accreditate; dall'erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie; da interventi in conto capitale (riferiti a strutture di proprietà pubblica) finalizzati all'attivazione di nuovi servizi a titolarità pubblica.

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti, con il secondo riparto si intende proseguire con l'ampliamento dell'offerta complessiva dei servizi domiciliari ovvero l'attivazione di tali servizi nelle aree dove questi sono molto deboli o inesistenti.

La fase di consultazione del partenariato locale può rappresentare, quindi, per il mondo produttivo l'occasione per rendere più agevole l'individuazione dell'offerta dei servizi, in relazione ai bisogni della popolazione considerata, nonché per valutare la possibilità di indirizzare le iniziative da assumere anche in funzione dei "bisogni" di cura dei lavoratori coinvolti.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Lorenzo Gradi)



Allegati

GR/mf

